

## Bach «vecchio parruccone», Brahms scherzoso

Divertenti e veritieri i ritratti biografici di grandi compositori firmati Isserlis

**A**vete presenti gli Young People's Concerts di Leonard Bernstein con l'Orchestra Filarmonica di New York? Auditorium stracolmi di ragazzetti con gli occhi sgranati. I genitori ancora più stupiti, che osservano il loro pargoli: come mai così attenti? E i documentari targati Ebc? Divertire istruendo. Per tacere della musica: da noi Sorrisi & Canzoni, dal loro Risate & Sinfonie. Per i musicologi italiani sono modelli molto citati e poco imitati. Ce ne offre un sapido saggio «Perché Beethoven lanciò lo stufato» (Curci editore, 13,90 €), opera d'un grande violoncellista inglese, Steven Isserlis. Nei primi anni Novanta, con l'attore (e musi-

cista) Dudley Moore, Isserlis spiegava e suonava da par suo il Concerto per violoncello e orchestra di Saint-Saëns. La serie tvs' intitolava «Concerto!» e la Rai lo trasmetteva in ore notturne, sottotitolato in italiano. Sono passati solo vent'anni, sembrano altri secoli. Nel suo recente libro, sei compositori del passato che sembrano nati ieri. Aneddoti a sacchi, tic e manie d'artista, simpatie, ipocondrie, vizi d'autore. Il «Vecchio Parruccone» Bach e le sue due mogli; Mozart, il suo codino e un padre padrone; perché Beethoven lanciò lo stufato in faccia al cameriere, quanti chicchi voleva per un buon caffè e certe secchiate d'acqua fredda in testa per curarsi la

sordità; il masochismo di Schumann e la Tortura delle Dita; gli scherzi di Brahms che facevano piangere i bambini; Stravinsky e il pappagallo, la sua fame di denaro, la sua sete di whisky. Ritratti biografici veritieri, arguti, divertenti. Non mancano brevi introduzioni ai brani musicali. Il volume si rivolge ai giovani, ma la lettura è consigliabile a chiunque. Qualcuno però informi Isserlis che il Requiem di Mozart non fu commissionato da nessun messaggero nero vestito. Che Bach lodava Dio e pure amava il piano-bar (il venerdì sera al Caffè Zimmermann). Che Beethoven odiava il metronomo. Che Stravinsky direttore predicava bene e razzolava male. **en. ra.**



Il grande violoncellista inglese Steven Isserlis